



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE CULTURA e SPORT

tel + 39 040 377 3430
fax + 39 040 377 3416

cultura@regione.fvg.it;
cultura@certregione.fvg.it
I - 34132 Trieste, via Milano 19

Servizio Attività culturali

Legge regionale 11 agosto 2014, n. 16. Decreto del Presidente della Regione 20 febbraio 2017, n. 39 “Regolamento in materia di finanziamento annuale per progetti triennali di rilevanza regionale concernenti iniziative di studio della cultura umanistica, di divulgazione della cultura umanistica e scientifica ed iniziative e attività di centri di divulgazione della cultura umanistica, artistica e scientifica, in attuazione dell’art. 26 della legge regionale 11 agosto 2014 n. 16 (Norme regionali in materia di attività culturali)”.

Adozione dell’elenco dei soggetti beneficiari degli incentivi per i progetti ammessi a finanziamento concernenti iniziative ed attività di centri di divulgazione della cultura umanistica, artistica, scientifica e multidisciplinare, con la determinazione dei punteggi numerici attribuiti e dell’entità dell’incentivo assegnato per l’annualità 2020.

Il Direttore Centrale

Vista la legge regionale 11 agosto 2014, n. 16 (Norme regionali in materia di attività culturali), di seguito denominata Legge;

Visto, in particolare, l’articolo 26 della Legge che prevede che l’Amministrazione regionale sostiene le iniziative e le attività di centri di divulgazione della cultura umanistica, artistica e scientifica, e l’organizzazione di iniziative di studio della cultura umanistica, di divulgazione della cultura umanistica e scientifica, attraverso il finanziamento annuale a progetti triennali di rilevanza regionale;

Visto, in particolare, il comma 4 del sopra citato articolo che prevede che, con regolamento regionale, sentita la Commissione consiliare competente, siano stabiliti i requisiti dei beneficiari, le modalità di presentazione della domanda di finanziamento e del rendiconto, le modalità di selezione dei progetti da ammettere a finanziamento, la composizione e i compiti della commissione valutativa, le modalità di quantificazione della quota delle risorse da assegnare per la gestione di ciascun progetto e soggetto, le tipologie di spese ammissibili ai fini della rendicontazione del finanziamento e le tipologie e la percentuale di spese generali di funzionamento ammesse, le modifiche di verifiche e controlli, le modalità di concessione ed erogazione del contributo e di eventuali anticipi, nonché eventuali ulteriori effetti dell’ammissione al finanziamento e i termini del procedimento;

Visto il decreto del Presidente della Regione 20 febbraio 2017, n. 39, con cui è stato emanato il “Regolamento in materia di finanziamento annuale per progetti triennali di rilevanza

regionale concernenti iniziative di studio della cultura umanistica, di divulgazione della cultura umanistica e scientifica ed iniziative e attività di centri di divulgazione della cultura umanistica, artistica e scientifica”, così come modificato con decreto del Presidente della Regione 12 dicembre 2017, n. 276, con decreto del Presidente della Regione 10 gennaio 2018, n. 02, e da ultimo con decreto del Presidente della Regione 26 settembre 2019, n. 171, di seguito denominato Regolamento;

Considerato che:

- sul capitolo di spesa 6548 dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2020-2022 e del bilancio per l'anno 2020, approvato con legge regionale 27 dicembre 2019, n. 25 (“Bilancio di previsione per gli anni 2020-2022”), risultano stanziati euro 1.080.000,00. =, per l'esercizio 2020 per il finanziamento di iniziative ed attività di centri di divulgazione della cultura umanistica, artistica e scientifica;

- sul capitolo di spesa 6986 dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2020-2022 e del bilancio per l'anno 2020, approvato con legge regionale 27 dicembre 2019, n. 25 (“Bilancio di previsione per gli anni 2020-2022”), risultano stanziati euro 280.000,00. =, per l'esercizio 2020 per il finanziamento di iniziative ed attività di centri di divulgazione della cultura multidisciplinare;

Premesso che:

- ai sensi dell'articolo 7 bis, comma 2, del Regolamento, *“la domanda di incentivo di cui al comma 1 è presentata dal 1 ottobre al 30 ottobre dell'anno antecedente alla prima annualità di ciascun triennio”*;

- entro il termine del 30 ottobre 2019, ai sensi dell'articolo 7 bis, comma 2, del Regolamento, sono pervenute n. 13 domande di incentivo concernenti iniziative ed attività di centri di divulgazione, presentate dai seguenti soggetti:

1	A.N.P.I. Associazione Nazionale Partigiani d'Italia - Comitato regionale del Friuli Venezia Giulia
2	Associazione civile “Livio Saranz” - Istituto di studi, ricerca e documentazione sul Movimento sindacale a Trieste e nel Friuli Venezia Giulia
3	Associazione Partigiani Osoppo Friuli
4	Centro Iniziative Culturali Pordenone
5	Centro Studi Pier Paolo Pasolini
6	Cinquantacinque cooperativa sociale
7	Fondazione Palazzo Coronini Cronberg ONLUS
8	I.R.S.E. Istituto Regionale di Studi Europei del Friuli Venezia Giulia
9	Istituto Jacques Maritain
10	Istituto Friulano per la Storia del Movimento di Liberazione
11	Istituto Regionale per la Storia della Resistenza e dell'Età contemporanea
12	Laboratorio dell'Immaginario Scientifico Società Cooperativa

Premesso altresì che:

- il Servizio ha provveduto in data 13 novembre 2019, con nota prot. n. 11550/P, alla comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi degli articoli 13 e 14 della L.R. 7/2000 con pubblicazione sul sito istituzionale;
- il Servizio ha accertato, con apposita istruttoria preliminare, l'ammissibilità, la completezza e la regolarità formale delle domande pervenute, con particolare riferimento al possesso in capo ai richiedenti dei requisiti di cui all'articolo 5 del Regolamento;
- che, nel corso delle suddette attività, sono state richieste le necessarie integrazioni, ai sensi dell'articolo 8, comma 1 bis, del Regolamento;

Premesso che il Servizio in sede di istruttoria ha provveduto ad effettuare i controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'atto di notorietà di cui agli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, come da verbale di estrazione a campione del 26 novembre 2019, prot. n. 12297-P e da verbale di verifica del 04 dicembre 2019, documentazione conservata agli atti, dalla quale risulta che il controllo a campione è stato effettuato sulle dichiarazioni rilasciate dalla Deputazione di Storia Patria per il Friuli che ha presentato un progetto relativo ad una iniziativa di divulgazione umanistica ai sensi dell'articolo 4 del Regolamento;

Richiamato il proprio decreto n. 3594/CULT di data 19 dicembre 2019, con il quale si è provveduto, ai sensi dell'articolo 8 bis del Regolamento, a nominare la Commissione prevista per la valutazione delle domande risultate ammissibili a seguito dell'istruttoria preliminare, di seguito denominata Commissione;

Dato atto che in data 19 febbraio 2020 il Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia ha concluso l'esame della legge regionale (n. 21) "Interventi volti alla conoscenza, alla diffusione e al ricordo del dramma delle foibe e dell'esodo istriano-fiumano-dalmata" ed ha approvato l'emendamento 5 ter, il quale prevede che:

"1. Nelle more della revisione normativa in materia di finanziamento annuale a progetti triennali di rilevanza regionale in materia di divulgazione della cultura umanistica e scientifica, di cui all'articolo 26 della legge regionale 16/2014 e del relativo regolamento di attuazione, le domande di finanziamento presentate a valere sull'articolo 5 del decreto del Presidente della Regione 39/2017 per il triennio 2020-2022, sono ammesse a finanziamento per la sola annualità 2020.

2. Le domande di cui al comma 1, sono ammissibili anche se presentate da soggetti privi del requisito della personalità giuridica e dell'autonomia patrimoniale, in deroga agli articoli 26, comma 1 ter, della legge regionale 16/2014 e 2, comma 1, lettera c) del decreto del Presidente della Regione 39/2017.

3. I beneficiari sono finanziati per il solo anno 2020.

4. In attuazione della revisione prevista dal comma 1, il nuovo triennio decorre dal 2021."

Dato atto altresì che la Commissione, riunitasi il giorno 20 febbraio 2020, come da verbale conservato agli atti, ha proceduto alla valutazione comparativa delle domande pervenute e ritenute ammissibili alla luce del su citato articolo 5 ter della legge (n. 21) approvata dall'aula in data 19 febbraio 2020, applicando i criteri di valutazione ed i punteggi fissati dall'articolo 11 del Regolamento, ed indicati negli allegati A, D ed E al Regolamento stesso in relazione alle iniziative ed attività di centri di divulgazione della cultura umanistica, artistica, scientifica e multidisciplinare;

Vista la legge regionale 12 marzo 2020, n. 4 "Interventi volti alla conoscenza, alla diffusione e al ricordo del dramma delle foibe e dell'esodo istriano-fiumano-dalmata. Norme urgenti in materia di cultura";

Visto in particolare l'articolo 8 della su citata legge regionale;

Visto l'articolo 12, comma 2, del Regolamento;

Visto l'articolo 6, comma 336, lettera a), della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 27 (Legge

finanziaria 2013);

Visto l'articolo 4, comma 1, della legge regionale 1 aprile 2020, n. 5 (Ulteriori misure urgenti per far fronte all'emergenza epidemiologica da COVID-19);

Ritenuto pertanto opportuno procedere all'adozione dell'allegato documento recante l'elenco dei beneficiari degli incentivi per i progetti ammissibili a finanziamento concernenti iniziative ed attività di centri di divulgazione della cultura umanistica, artistica e scientifica, e di centri di divulgazione della cultura multidisciplinare così come definiti dall'articolo 2, comma 1, lettera c bis), del Regolamento, per l'annualità 2020, con la determinazione dei punteggi numerici come specificati negli allegati A, D ed E al Regolamento stesso, attribuiti dalla Commissione in esito alla suddetta attività di valutazione svolta, nonché dell'entità del finanziamento per ciascun beneficiario per l'anno 2020 determinata dal Servizio in base all'articolo 12, comma 1, del Regolamento;

Ritenuto altresì di avviare gli adempimenti previsti dai commi da 2 a 4 dell'articolo 12 del Regolamento al fine di giungere all'emanazione del decreto previsto dal comma 6 del medesimo articolo, di riparto delle risorse finanziarie disponibili a favore dei soggetti beneficiari;

decreta

1. E' approvato, nel testo allegato 1) al presente decreto quale parte integrante e sostanziale, l'elenco dei beneficiari degli incentivi per i progetti ammissibili a finanziamento concernenti iniziative e attività di centri di divulgazione della cultura umanistica, artistica e scientifica, e di centri di divulgazione della cultura multidisciplinare così come definiti dall'articolo 2, comma 1, lettera c bis), del Regolamento, per l'annualità 2020, con la determinazione dei punteggi numerici come specificati negli allegati A, D ed E al Regolamento stesso, attribuiti dalla Commissione in esito alla suddetta attività di valutazione svolta, nonché dell'entità del finanziamento per ciascun beneficiario per l'anno 2020 determinata dal Servizio in base all'articolo 12, comma 1, del Regolamento;
2. Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 12, comma 2, del Regolamento, il presente decreto è comunicato ai beneficiari a mezzo di posta elettronica certificata (PEC) e pubblicato sul sito web istituzionale della Regione;
3. Ai sensi dell'art. 12, comma 4, del Regolamento, nel caso in cui uno o più dei soggetti beneficiari rinuncino al finanziamento, il Servizio effettua un nuovo calcolo dell'esatta entità del finanziamento assegnato agli altri soggetti beneficiari, ripartendo l'importo non accettato sulla base dei criteri di cui all'articolo 11, comma 4, del regolamento e comunicando l'esito di tale nuovo calcolo ai soggetti beneficiari;
4. Il Servizio attività culturali provvederà ai successivi adempimenti attuativi finalizzati alla concessione ed erogazione dei contributi, secondo le disposizioni di cui all'articolo 13 del Regolamento.

Il presente provvedimento è immediatamente efficace.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo del Friuli Venezia Giulia entro sessanta giorni oppure ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

IL DIRETTORE CENTRALE
dott.ssa Antonella MANCA
(sottoscritto digitalmente)

Responsabile dell'istruttoria: dott.ssa Elena Anziutti, tel. 0432 555075, e-mail: elena.anziutti@regione.fvg.it